

L'INTEGRAZIONE È LA CHIAVE

Logistica TAYLOR made

■ Francesca Saporiti

Un provider logistico evoluto, pienamente integrato a valle del processo produttivo e in grado di costruire un servizio a misura delle più specifiche esigenze

Immobilizzati nel buio, protette nelle loro casse, affrontano un lungo viaggio verso un destino ignoto: si potrebbe raccontare con tono quasi epico la storia dei macchinari e delle soluzioni ad alta tecnologia che dalla pianura padana vengono spedite in tutto il mondo. E invece si tratta di una vita tutt'altro che avventurosa perché gli imballi studiati ad hoc per movimentare al meglio queste macchine e preservarne l'integrità anche nelle condizioni più gravose ne permettono il trasporto in assoluta tranquillità e sicurezza. Come? Grazie ad un servizio evoluto completamente su misura. Nel 2008 il Gruppo Transmec

della supply chain dei prodotti dei mercati del mobile, del lusso, del fashion, dell'automotive e delle macchine automatiche. Presso il centro logistico di Crespellano, l'attività d'imballaggio è svolta per un cliente principale – un'azienda emiliana specializzata in macchine per la produzione ed il confezionamento delle sigarette, che esporta le sue soluzioni in tutto il mondo – con esigenze di movimentazione e packaging specifiche e molto particolari, ma le conoscenze così sviluppate sono un prezioso patrimonio che Transmec Log mette al servizio di tutti i suoi clienti, sia per missioni spot sia per un sup-



Negli oltre 10.000 mq del magazzino di Crespellano, Bologna, Transmec Log svolge un servizio di packaging evoluto, integrandosi al meglio della supply chain del cliente dal fine linea produttivo al destino

ci spiega Massimo Benedetti, responsabile della divisione packaging Transmec Log, "sia in un'ottica di costante ottimizzazione, sia per il mutare delle tipologie di merci da movimentare, delle esigenze e delle normative dei diversi Paesi e mercati di destino". Vi sono infatti numerose regole igieniche e fitosanitarie riguardo all'export di merci movimentate con imballi lignei: per ovviare a questa complessità Transmec utilizza solo materiali rispondenti ai più alti standard di sicurezza, ossia legno HT (trattato high temperature) certificato da fornitori fidelizzati e riconosciuto come adeguatamente sterilizzato e quindi conforme alle regole di scambio da tutte le dogane del mondo.

Non si tratta però solo di un'eccellenza a livello di materiali, ma strategica: punto di forza di Transmec

Prendendo le misure

Il magazzino Transmec Log di Crespellano

- 20.00** casse realizzate ogni anno
- 60.000** m² di materiali utilizzati annualmente
- 10.000** m² di la superficie del magazzino dedicato al packaging
- 30.000** m² di piazzali dedicati
- 50.000** m³ di macchinari imballati.

porto continuativo e in continua evoluzione.

Presso il sito bolognese, Transmec gestisce sia il deposito temporaneo delle merci, sia una serie di servizi a valore aggiunto, in particolare con attività di packaging altamente customizzate. Si tratta di lavorazioni svolte da una squadra di circa 30 persone, composta da personale professionale e specializzato, in grado di operare in modo flessibile sia inhouse sia direttamente presso

40.000

In metri quadri, il legno utilizzato ogni anno per le attività di packaging da Transmec a Crespellano

porta a termine l'acquisizione di Atiesse, azienda bolognese specializzata in packaging speciali e servizi logistici taylor made: in questo modo la neonata divisione dedicata alla logistica, Transmec Log, si rafforza del prezioso know how frutto di tanti anni di esperienza diretta sul campo e amplia la propria offerta di servizi a valore aggiunto, trasformando il magazzino di Crespellano, nel bolognese, in campo base per questo tipo di attività.

La divisione 3PL del gruppo Transmec ha un portfolio clienti attivi nei più diversi settori merceologici, ma ha acquisito competenze specifiche in particolare nella gestione



Da sinistra, Francesco Carillo, Responsabile Operations presso il magazzino di Crespellano, Massimo Benedetti, responsabile della divisione packaging Transmec Log, Roberto Bacci, responsabile commerciale di Transmec Log

l'azienda cliente. Una delle fasi centrali del processo d'imballo è l'attenta progettazione del packaging, sviluppata, dopo un'accurata analisi, grazie alla sinergia tra Transmec stessa, il suo cliente e il partner fornitore delle materie prime – principalmente legno – per il confezionamento: il processo di ingegnerizzazione dell'imballo deve portare ad una soluzione in grado di rispondere alle esigenze di tutti, dalla miglior protezione delle merci, alla facilità di movimentazione, fino a tener conto anche del fattore estetico, considerando l'alto valore dei prodotti veicolati, il tutto con costi di packaging contenuti e proporzionati. "Si tratta ovviamente di un processo in continua evoluzione",

è, infatti, la capacità di integrarsi pienamente nella supply chain del cliente, a partire dalla merce a valle del processo di produzione, organizzare ed effettuare il trasporto e le operazioni di imballo, fino alla consegna a destino in tutto il mondo dei prodotti affidati, garantendone in ogni fase la completa integrità: un'impresa da veri professionisti se si pensa che il carico medio da gestire è costituito da intere linee di produzione che richiedono per essere movimentate fino a 15 casse, ognuna studiata singolarmente in base alle specifiche caratteristiche dei materiali da spedire e della modalità di trasporto che verrà utilizzata. Sono oltre 80 le diverse tipologie di packaging abitualmente adottate, ulteriormente declinabili



Le macchine imballate hanno un peso variabile tra i 20 e i 100 quintali. Ogni packaging è progettato in base alle esigenze dei singoli prodotti e ai costi stabiliti con i diversi clienti

in base a variabili specifiche e personalizzazioni.

Per comprendere al meglio la complessità gestita è necessario scendere nel dettaglio delle attività di magazzino. All'arrivo, le macchine affidate dal cliente a Transmec vengono lavate e i circuiti vuotati dall'olio: l'operatore logistico agisce in questa fase come un vero e proprio partner che svolge operazioni quasi da fine linea di produzione.

Le macchine imballate hanno un peso che varia mediamente tra i 20 e i 100 quintali. Ciascuna cassa in legno, realizzata su misura delle diverse componenti, è completata da sacchi barriera - realizzati in materiali studiati nientemeno che per il settore aerospaziale - che avvolgono le macchine per proteggerle dall'umidità e dalla salinità: si tratta di leggerissime custodie in fibra metallica con gomma interna in grado di reggere pesi fino a 2 kg al cm², riempite con sali igroscopici in proporzione alle esigenze dei materiali e delle modalità di trasporto, saldate per mettere sottovuoto il contenuto. Le merci destinate al mercato europeo e trasportate con camion scoperti vengono imballate su pallet - fino a 9 metri - con accoppiato barriera, quelle veicolate via mare o cargo aereo sono imballate in casse poi inserite in container.

tutta l'attività di reverse logistics: "le nostre squadre di professionisti sono pronte a partire per qualsiasi destinazione nel mondo per imballare in modo ottimale e riportare senza danni le macchine presso la casa madre dove ne viene effettuata la riparazione".

Le referenze gestite all'interno del magazzino sono identificati, come, così come le macchine, tramite codice a barre apposto dal cliente e letto da Transmec tramite il sistema informatico completamente integrato: per la



Grazie a questo tipo di imballo Transmec garantisce la protezione della merce veicolata per 6 mesi: "è questo il vantaggio di operare attraverso procedure univocamente definite e potendo assicurare un capitolato concordato con il cliente stesso. Il nostro obiettivo è la piena preservazione della merce che ci viene affidata: ogni packaging è progettato in base alle esigenze dei singoli prodotti e ai costi stabiliti. In quindici anni di attività", sottolinea Benedetti con il giusto orgoglio, "non abbiamo mai avuto un addebito, anche grazie all'attenta documentazione fotografica che completa il report che correda ogni spedizione e certifica le condizioni del collo in uscita".

La missione di Transmec non si esaurisce con la consegna della merce a destino, ma il provider logistico si fa carico anche di

realizzazione di ciascuna cassa il sistema elabora delle packing list che diano piena visibilità del contenuto e permettano ai clienti di conoscere in qualsiasi momento lo stato di preparazione degli ordini. Mediamente le macchine hanno tempi di attraversamento del magazzino variabili tra i 2 e i 5 giorni: una rapidità d'intervento frutto di un mix tra la flessibilità di Transmec e la capacità di condividere i flussi informativi con le aziende clienti. "Abituamente abbiamo una programmazione di massima a cadenza mensile con anticipazioni sulle linee di produzione più complesse con un orizzonte temporale di tre mesi. Settimanalmente", prosegue Benedetti, "si va poi a definire in modo più preciso tempi e modi delle lavorazioni, così da poter gestire specifiche esigenze, picchi ed emergenze. In questo modo

Professione logistica

Transmec Group è una realtà a vocazione internazionale, in grado di condividere gli obiettivi del cliente fino a farli propri, integrandosi in modo fluido e naturale nei suoi processi produttivi. Attualmente il Gruppo, coordina 20 società tra loro indipendenti con sedi in Italia, filiali in Europa, uffici di rappresentanza nelle principali città del mondo. Rapidità, strategiche dislocazioni delle filiali del gruppo, organizzazione di viaggi notturni e servizi di overnight 24 ore sono le coordinate più eloquenti per mettere a fuoco il dinamico network di Transmec Group. Transmec ha articolato la propria offerta in cinque divisioni:

■ soluzioni per il trasporto

■ logistica

■ spedizioni via mare e aria

■ servizi al trasportatore

L'offerta di Transmec Group è completata da una gamma di prodotti e servizi specialistici, strettamente collegati alle problematiche di spedizioni internazionali, trasporti. Oggi questo patrimonio di esperienza, competenze e soluzioni a 360° si traduce in un servizio integrato ricco di vantaggi per le aziende.

possiamo rispondere a qualsiasi richiesta in un'ottica di piena integrazione con il cliente".

La gestione dello stock dei materiali d'imballo segue la medesima strategia proattiva ma flessibile: il 30% delle materie prime sono stoccate preventivamente in magazzino, premarcate con i codici delle macchine per le quali sono destinate. Il resto è realizzato ad hoc: "in questo caso è la partnership e l'integrazione costruite attraverso il lavoro quotidiano con i nostri fornitori a garantire tutta la flessibilità di cui abbiamo bisogno e che possiamo offrire come valore aggiunto ai nostri clienti". Ogni anno presso il magazzino di Crespellano Transmec utilizza oltre 60.000 metri quadri di legno per le attività di packaging, realizzando più di 2000 casse, cui vanno aggiunte tutte le attività svolte direttamente presso i clienti.

Quanto avviene presso il magazzino bolognese è un servizio evoluto che Transmec è pronta a replicare ovunque ci sia un prodotto tecnologico che richieda packaging particolarmente accurati: "il nostro team specializzato è in grado di seguire la produzione dei nostri clienti ovunque

sia necessario". Così ci spiega Roberto Bacci, responsabile commerciale di Transmec Log, che prosegue: "Non solo, vogliamo continuare a crescere ed evolvere per rispondere alle mutevoli esigenze, integrandoci sempre più a fondo nella supply chain dei nostri partner, sviluppando nuovi servizi, arrivando ad effettuare l'installazione e la disinstallazione delle macchine a destino. In questo modo possiamo accrescere ulteriormente la customizzazione, lavorando fianco a fianco dei nostri clienti e sollevandoli da tutte le attività che non rappresentano strettamente il loro core business. La forza di Transmec è di poter contare sulle sinergie di un grande gruppo che però, attraverso le sue divisioni, rimane sempre vicino ai suoi clienti.

In quest'ottica il gruppo ha in progetto la realizzazione di una piattaforma logistica polifunzionale a Campogalliano, nel modenese, presso l'headquarters storico dell'operatore logistico, da attivare entro settembre, per la gestione di molteplici servizi a valore aggiunto: per affiancare il cliente in modo ancora più professionale e per una logistica sempre più evoluta. ■